



REGIONE EMILIA-ROMAGNA: ACCESSO AL CREDITO TRAMITE CONFIDI

Roma, 10 novembre 2017. La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un Avviso pubblico che riguarda un intervento finanziario che ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito dei professionisti *-nonché delle imprese-* che svolgono la loro attività nel territorio dell'Emilia-Romagna, in termini di maggior credito e a minor costo, avvalendosi del sistema dei CONFIDI, quale strumento indispensabile per realizzare in modo sussidiario le politiche industriali delle istituzioni.

L'erogazione del contributo ha come scopo quello di raggiungere le imprese e i professionisti soci dei CONFIDI e incrementare le potenziali nuove imprese e professionisti da associare, creando un effetto moltiplicatore in termini di nuovo credito, favorendo l'addizionalità di risorse, sia pubbliche che private.

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso ammontano ad euro 4.300.000 a valere su risorse regionali nel triennio 2017-2019. La Regione Emilia-Romagna assegna ai beneficiari un contributo finalizzato all'aumento delle quote societarie; la quota sottoscritta e il contributo concesso devono essere interamente computati all'aumento del capitale sociale dei CONFIDI. Le quote sottoscritte devono avere un valore minimo pari ad euro 2.000. Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario è di 10.000 euro.

Possono presentare domanda, per quanto qui di interesse, **i liberi professionisti in forma singola o associata**, i quali, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: avere studio o sede legale stabile in Emilia-Romagna; essere liberi professionisti titolari di partita IVA; non essere lavoratori dipendenti o pensionati; essere in regola con il versamento delle quote annuali associative dovute ai rispettivi Ordini o Collegi di appartenenza e possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi propri, della società o associazione e dei dipendenti; essere attivi e non trovarsi in stato di liquidazione (*anche volontaria*) e non essere soggetti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali; non sussistere, in capo ai professionisti, cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*).

Le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo strumentifinanziariDGCLI@postacert.regione.emilia-romagna.it.

[Scarica l'Avviso pubblico](#)